



La griffe della doppia G nasce a Firenze nel 1921. Per ricordare l'evento un libro, con 400 foto e la borsa "85th Gucci", in velluto, con stampe multicolor, dettagli in rettile e ispirazioni dal mondo equestre. Le stampe in velluto "Web Tartan e "Briglie" sono decorate con una targhetta in ottone smaltato che celebra l'anniversario e sono ornate con una nuova interpretazione in metallo del tradizionale morsetto Gucci. Nel 1921 Guccio Gucci apre a Firenze il suo primo negozio, di valigeria per aristocratici e viaggiatori. Aveva imparato a guardare le valigie dei clienti dell'Hotel Savoy di Londra, dove lavorava come lift boy. E nella sua mente geniale già pensava a come renderle belle e funzionali, grazie alla tradizione di pelletteria fiorentina. Forse gli sarebbe bastato essere un buon artigiano. E invece ha dettato le regole della moda. Non sapeva che dopo la sua morte (1953) le borse con le sue iniziali sarebbero diventate uno status symbol.

Si trasferisce a Firenze, fonda il negozio e in breve tempo Guccio diventa famoso. Tanto da aprire a Roma, in via Condotti e poi nel 1953 a New York. Si dedica agli accessori, inventa novità, rinnova il mondo degli accessori, e utilizza materiali anche poco sofisticati, come il bamboo. Le sue creazioni piacciono al jet set internazionale: i mocassini con il morsetto, la borsa con i manici in bamboo, le valigie in tessuto GG, la borsa "Jackie O". Una storia che commuove per il "miracolo" del made in Italy, sintesi tra design e artigianalità fiorentina.

Per conoscere nei dettagli la storia c'è "Gucci by Gucci", edito da Mondadori Electa. Un libro-documento ideato da Doug Lloyd, Art Director di Gucci, scritto da Sarah Mower, giornalista di moda, che ripercorre in 460 pagine una storia italiana diventata celebre in tutto il mondo.

Importanti personaggi del jet set internazionale hanno fatto della doppia G un indiscusso segno del proprio stile. E il libro è proprio questo: un viaggio negli anni più glam, con testimonianze esclusive, e un affascinante percorso visivo accompagnato da 400 immagini, anche inedite, tratte dall'archivio privato della maison.

Tra le tante, foto di Liz Taylor, Richard Burton, Grace Kelly e il Principe Ranieri di Monaco negli Anni 50; Ursula Andress, Anita Ekberg e Audrey Hepburn negli Anni 60; Jacky Kennedy Onassis, Liza Minelli e Britt Ekland negli Anni 70. Ritratti dai più importanti nomi della fotografia, ma anche scatti rubati dai paparazzi, ripresi nelle produzioni cinematografiche dell'epoca o nei reportages delle più influenti testate giornalistiche.

Oltre al volume la maison ha creato la borsa "85th Gucci", in velluto, con stampe multicolor, dettagli in rettile e ispirazioni dal mondo equestre.

Le stampe in velluto "Web Tartan e "Briglie" sono decorate con una targhetta in ottone smaltato che celebra l'anniversario e sono ornate con una nuova interpretazione in metallo del tradizionale morsetto Gucci.

La nuova "borsa-icona", per dare espressione concreta del mondo Gucci contemporaneo, si può acquistare fino a dicembre.



Il volume "Gucci by Gucci", presentato a Milano alla sfilata donna primavera/estate 2007, è disponibile nelle librerie, mentre un'edizione limitata, racchiusa in un cofanetto realizzato in "La Pelle Guccissima", sarà in vendita nei negozi Gucci di tutto il mondo.